



Istituto Tecnico Statale Commerciale "SALVATORE SATTA"

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -TURISMO
08100 - N U O R O

Via Biscollai, 1/3 – Tel. (0784)20.20.29 – Fax (0784) 20.51.05

www.itcsatta.nu.it - e-mail: info@itcsatta.nu.it

Cod. Fisc. 93009130910

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

AI SENSI del:

- **Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall’art.14 della legge 107 del 13.07.2015;
- **Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell’articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTE le Note MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015 e n.2805 dell’11 dicembre 2015;

TENUTO CONTO del **RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE**, di cui alla delibera del collegio docenti n. 2 del 29/09/2015 e del **PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO**, di cui alle delibere del collegio docenti n. 2 del 29/09/2015, n. 2 del 14/10/2015 e n. 2 del 01/12/2015;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell’USR della Sardegna in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola;

VIENE REDATTO

il presente **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**, relativo all’Istituto Tecnico Commerciale “Salvatore Satta” di Nuoro,

dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori,

è **elaborato dal Collegio dei Docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4112 del 26/09/2015.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15/01/2015 ed è stato approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 148 del 15/01/2015.

Sommario

PREMESSA.....	4
PRIORITÁ STRATEGICHE.....	5
PIANO DI MIGLIORAMENTO	6
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	10
FABBISOGNO DI ORGANICO	15
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	28
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	29

PREMESSA

Gli indirizzi generali per la programmazione delle attività della scuola, definiti dal Consiglio di Istituto, in coerenza con le esigenze specifiche del contesto territoriale in cui opera e con le finalità e gli obiettivi già presenti nell'azione della scuola locale, hanno orientato l'elaborazione del P.O.F. e costituiscono un punto di riferimento fondamentale per integrarsi con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che dal corrente anno scolastico danno l'avvio all'attività di progettazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tali indirizzi (formulati nelle aree: Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza - Promozione del Successo Scolastico - Arricchimento dell'offerta Formativa - Integrazione con il Territorio - Utilizzo della Multimedialità nella Didattica) hanno portato alla definizione, come risultato di un lavoro condiviso che contribuisse al **miglioramento del profilo in uscita degli studenti**, dei seguenti obiettivi:

- fornire agli alunni le abilità indispensabili per conseguire il **successo formativo**;
- tutelare e promuovere la **crescita della persona**, concorrendo alla progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno, attraverso la massima attivazione delle risorse di ciascuno;
- rispondere efficacemente ai bisogni del territorio, ottimizzandone le risorse, e promuovere raccordi efficaci per l'attuazione di **attività formative di alternanza scuola-lavoro**;
- garantire i percorsi formativi più idonei e la **piena integrazione scolastica** per gli alunni in situazione di handicap e/o in difficoltà di apprendimento.

L'ITC "Salvatore Satta" programma un intervento globalmente finalizzato al successo scolastico degli studenti, da sviluppare nel prossimo triennio sulla base di quanto definito nel percorso di Miglioramento: partendo dalle esperienze pregresse, utilizzando al meglio i punti di forza e riducendo le criticità, si vuole incrementare la collegialità nell'attuazione delle scelte didattiche e favorire la piena partecipazione di tutti per migliorare i risultati e valorizzare l'offerta formativa.

Gli assi di intervento su cui è fondamentale agire sono:

tempistica degli interventi (superando l'anomala discrasia fra tempi programmati e tempi di realizzazione)

concentrazione sulle aree tematiche forti del curricolo (evitando di disperdere le azioni e guardando al primo biennio in modo unitario, per impostare da subito il bilancio formativo in termini di competenze);

utilizzo delle moderne strumentazioni didattiche (a partire dalle LIM), quale supporto indispensabile per l'insegnamento e l'apprendimento.

PRIORITÀ STRATEGICHE

L'attenzione di tutta la scuola è centrata sul problema della **dispersione scolastica**: un fenomeno complesso, risultante di una combinazione di fattori socio economici, culturali e familiari. Le cause più ricorrenti sono rappresentate da: insufficiente motivazione allo studio, problemi di inserimento nella prima classe di ogni ciclo di studi, difficoltà nell'acquisizione di una corretta metodologia di studio, caduta della motivazione, difficoltà relazionali con la classe, scarsa continuità didattico-educativa tra ordini di scuola diversi, scarso sostegno e coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, etc.

La rimozione di questi fattori chiama in causa il ruolo di diversi attori (scuola, famiglia, ambiente circostante), ma è **determinante la funzione di una didattica attenta e innovativa**.

Si è constatato che l'insuccesso scolastico, e la conseguente rinuncia agli studi da parte di numerosi alunni del nostro istituto nel corso degli ultimi anni, è imputabile, per un verso, alle difficoltà incontrate in alcune discipline, e per altro ad un difetto di metodo. Così, per quanto riguarda quest'ultimo, si è constatato che nei soggetti a rischio di abbandono prevale la scarsa attitudine allo studio teorico, e si rileva, al contrario, una maggiore propensione alla pratica: le strategie più idonee per combattere questo fenomeno sono nei diversi approcci al rapporto insegnamento - apprendimento.

Per quanto riguarda le aree disciplinari, le difficoltà sono maggiormente concentrate sulla (mancata) **comprensione del testo (Italiano)**, sulla **Matematica**, sulle **Lingue straniere**, e sulle **Scienze integrate**.

Nell'area curricolare si prevede quindi di rafforzare l'intervento in queste discipline, attuando in parallelo il recupero ed il riallineamento delle competenze.

Sul piano poi del metodo, i percorsi si sviluppano prioritariamente nel "learning by doing" (apprendere facendo): gli interventi saranno quindi sviluppati con incremento delle attività laboratoriali e strutturati in modo tale da porre al centro dell'apprendimento lo studente, le sue esigenze, la sua volontà di recupero, l'interattività con gli strumenti e, soprattutto, con le persone.

Si vogliono così far emergere i lati positivi della personalità di ognuno, la socialità ed il "benessere" scolastico, che contribuiscano al miglioramento dell'atmosfera di lavoro ed all'integrazione.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola (nel sito www.itsatta.nu.it) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto e delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV così come interpretati e sviluppati nel **Piano di Miglioramento: Priorità e Traguardi**.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1. Incrementare la motivazione alle attività scolastiche nel biennio, potenziando le esperienze laboratoriali e rinforzando l'acquisizione delle competenze di base. Migliorare i risultati nelle prove di matematica e ridurre la variabilità fra classi.**
- 2. Conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza: condivisione e rispetto delle regole comportamentali, comprensione del ruolo della leadership e della rappresentanza negli OO.CC. Incremento del numero degli studenti che proseguono gli studi.**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Riduzione degli abbandoni del 2% per anno (si ipotizza di giungere al 5% nel triennio).
Diminuzione delle ripetenze nel biennio (almeno il 5%)
- 2) Acquisizione di competenze di decodifica e codifica di testi di diverse tipologie e di linguaggi settoriali. Potenziamento delle competenze nel problem solving.
- 3) Adozioni di stili di vita improntati al rispetto della legalità: comprensione da parte degli studenti del proprio ruolo e di quello degli altri, essere in grado di autodisciplinarsi. Riduzione delle sanzioni del 16% per anno (nel triennio).
- 4) Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi almeno del 5% per anno

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

(dal RAV sez.5) *“Le priorità scelte riguardano gli esiti degli studenti per quanto riguarda i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate nazionali, per **diminuire l'abbandono scolastico e la variabilità fra classi, nonché le competenze chiave e di cittadinanza ...**”.*

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare ed incaricare docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/aree a rischio.	1
	Potenziare il ruolo del C.d.C. e dei dipartimenti. Individuare e rispondere ai bisogni educativi fondamentali, in modo sistematico (attraverso dati oggettivi attendibili e valutabili).	1
	Programmazione per competenze prioritariamente alle conoscenze, attraverso UDA pluridisciplinari o per aree tematiche o assi culturali collegiali. Definire e somministrare nuove prove per classi parallele, atte a valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.	1
Ambiente di apprendimento	Aumentare i tempi di utilizzo della didattica laboratoriale nelle diverse aree disciplinari in particolare nell'area matematica e scientifica	1 – 2
	Realizzare, in particolare nel biennio, attività finalizzate al pieno conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promuovere negli studenti l'autonomia alle scelte professionali e un sostegno nell'approccio con nuovi cicli di studio, nella logica della continuità formativa.	2
	Valorizzare le risorse umane interne, coinvolgendo un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.	1

Si riporta dal PdM la seguente tabella, per visualizzare in sintesi le scelte effettuate:

Obiettivo di Processo	Risultati attesi	Indicatori di Monitoraggio	Modalità rilevazione
Individuare ed incaricare docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/aree a rischio.	Miglioramento del clima di apprendimento, delle capacità di organizzare il proprio lavoro per l'acquisizione di un proficuo metodo di studio al fine di ridurre il tasso di fallimento e di abbandono del 30%.	Riduzione del numero degli abbandoni. Risultati disciplinari intermedi e quadrimestrali.	Test Benessere a scuola. Confronto dati valutazioni alunni.
Potenziare il ruolo del C.d.C. e dei dipartimenti. Individuare e rispondere ai bisogni educativi fondamentali, in modo sistematico (attraverso dati oggettivi attendibili e valutabili).	Rinforzo della collegialità negli interventi didattici per il potenziamento delle competenze di base nel biennio: - Comprensione ed elaborazione degli enunciati (Test). - Incremento delle abilità logiche e matematiche.	Condivisione di materiali tra docenti dei singoli c.d.c. e dei dipartimenti. Numero di valutazioni positive (sufficienza) conseguite dagli alunni nei moduli interdisciplinari concordati dal C.d.C.	Quantità e qualità dei materiali condivisi. Prove parallele, risultati quadrimestrali e finali.
Programmazione per competenze prioritariamente alle conoscenze, attraverso UDA pluridisciplinari o per aree tematiche o assi culturali collegiali. Definire e somministrare nuove prove per classi parallele, per valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.	Acquisizione di competenze di decodifica e codifica di testi di diverse tipologie e di linguaggi settoriali. Potenziare le competenze nell'affrontare le problematiche del quotidiano (problem solving).	Risultati positivi (almeno sufficienti) in almeno il 50% degli studenti che fanno registrare esiti negativi agli scrutini intermedi.	Risultati quadrimestrali e prove per classi parallele. Dati relativi agli alunni con il giudizio sospeso.
Aumentare i tempi di utilizzo della didattica laboratoriale nelle diverse aree disciplinari in particolare nell'area matematica e scientifica.	Creare le condizioni che consentano a docenti e studenti di sentirsi maggiormente motivati e coinvolti nel lavoro scolastico. Avvalersi della didattica laboratoriale/esperienziale per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Risultati positivi (almeno sufficienti) in almeno il 50% degli studenti che fanno registrare esiti negativi agli scrutini intermedi. Numero di valutazioni positive, (conseguite dagli alunni nelle discipline di riferimento).	Numero delle ore di attività laboratoriali, effettivamente svolte. Confronto dati valutazioni alunni intermedi e finali. Esiti prove per classi parallele e prove INVALSI
Realizzare, in particolare nel biennio, attività finalizzate al pieno conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza.	Adozione di stili di vita improntati al rispetto della legalità. Comprensione da parte degli studenti del proprio ruolo e di quelli degli altri, essere in grado di autodisciplinarsi. Riduzione delle sanzioni del 16% per anno.	Numero di valutazioni relative al voto di condotta inferiori all'otto.	Rilevazione quadrimestrale da parte dei rappresentanti di classe sull'andamento disciplinare. Confronto dei dati relativi agli scrutini
Promuovere negli Studenti l'autonomia alle scelte professionali e un sostegno nell'approccio con nuovi cicli di studio, nella logica della continuità formativa	Aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi, almeno del 5% per anno.	Numero di studenti immatricolati.	Monitoraggio sulle scelte degli alunni dopo il diploma.
Valorizzare le risorse umane interne, coinvolgendo un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.	Migliorare l'azione educativa dei docenti, con formazione specifica su progettazione e valutazione e nuove tecnologie didattiche, in particolare negli interventi didattici del primo biennio.	Capacità di elaborare e attuare UDA per la certificazione delle competenze. Utilizzo di nuove metodologie didattiche.	Condividere e utilizzare prove di verifica (esami, valutazioni finali) e strumenti di valutazione. Coinvolgere più di docenti nelle attività di studio e progettazione.

Le Azioni di Miglioramento di seguito riportate sono previste su più anni: la scansione di massima dei tempi e le risorse umane e strumentali coinvolte sono riportate nel **PdM** pubblicato nel sito della scuola.

AZIONI	Caratteri innovativi	Riferimenti alla L.107
Impegnare docenti tutor con gli studenti del 1 [^] biennio, nelle discipline/aree a rischio ed attivare sportello didattico (matematica - economia aziendale - diritto - lingue)	Formazione di gruppi di livello, anche per classi parallele, per sperimentare modalità nuove di apprendimento, con l'utilizzo di diverse strategie didattiche e il potenziamento dei tempi dedicati all'area matematica mediante la flessibilità. Trasformare il modello trasmissivo della scuola e creare nuovi spazi dell'apprendimento.	c.7 art.1 L107 lett. j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica...; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
Superamento della finta collegialità attraverso la programmazione condivisa e l'attuazione unitaria della stessa, con produzione di strumenti atti a misurare l'efficacia degli interventi didattici e i risultati.	Attuazione di strategie metodologiche della filiera didattica atte a favorire la cooperazione e la condivisione delle azioni proposte.	Trasformare il modello trasmissivo della scuola e creare nuovi spazi dell'apprendimento.
Individuazione di obiettivi minimi comuni al maggior numero di discipline che permettano al singolo discente di progettare un lavoro personalizzato multidisciplinare.	Peer to peer. Superamento della lezione frontale tradizionale e coinvolgimento alla pari di tutti gli attori coinvolti nell'attività didattica. Possibilità di diversificare (a seconda della realtà della classe) l'intervento didattico per coinvolgere il maggior numero possibile di alunni, promuovendone il successo formativo e la capacità di autovalutazione.	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Valorizzazione di percorsi funzionali alla premialità e al merito. Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali.
Definizione e somministrazione di nuove prove per classi parallele, concordate per assi culturali, atte a valutare prioritariamente le competenze rispetto alle conoscenze.		
Formazione di gruppi di livello, anche per classi parallele, per sperimentare modalità nuove di apprendimento, con l'utilizzo di diverse strategie didattiche e il potenziamento dei tempi dedicati all'area matematica mediante la flessibilità.	Definire e sperimentare strategie didattiche e motivazionali innovative.	c. 7, art. 1, L 107, lett.b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
Predisposizione del Regolamento di classe da parte degli alunni del primo biennio divisi per gruppi. Rilevazione periodica delle violazioni al regolamento a cura dei rappresentanti di classe.	Realizzare attività educative a classi aperte e per gruppi di alunni, con diverse opportunità formative	c.1 L.107 lett. d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica...; lett. e. rispetto della legalità...
Giornate di studio contro il bullismo, la disparità di genere e le dipendenze. Progetto educativo antimafia; partecipazione alle video-conferenze (centro studi Pio La Torre), produzione di elaborati sul tema.		
Orientamento e tutoraggio (organizzazione e accompagnamento nelle diverse fasi); Attività di alternanza scuola/ lavoro ASL (tutor di classe, organizzazione, raccordi con aziende)	Potenziamento delle conoscenze in materia Linguistica, Giuridica ed Economica, Finanziaria	c. 7, L. 107, lett. d. "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso ... il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto-imprenditorialità
Attivazione di corsi opzionali di arricchimento linguistico (in particolare per le conoscenze di lingue straniere). corsi lingue in orario extra-curricolo	Potenziamento delle conoscenze in materia Linguistica...	comma 7 dell'art. 1: lettera a. valorizzazione delle competenze linguistiche - lettera l. apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico ... - lettera m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Organizzare ed attuare interventi di formazione per i docenti coniugando la componente disciplinare a quella delle competenze.	Attivazione di iniziative per i docenti, rivolte alla valutazione ed all'aggiornamento delle metodologie didattiche, con la costruzione di nuovi strumenti operativi, la condivisione dei materiali prodotti, il rafforzamento della collegialità. In particolare verrà curata la formazione degli insegnanti sugli aspetti emozionali nel processo di insegnamento / apprendimento	Investire sul capitale umano, ripensando i rapporti fra docente e discente.
	Potenziamento degli interventi didattici e adeguamento ai nuovi approcci didattico - esperienziali. Sviluppo e/o potenziamento delle competenze digitali dei docenti.	B1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

La progettazione della scuola, già presente nell'attuale POF (disponibile nel sito <http://www.itcsatta.nu.it>) si riferisce ai curricoli previsti dall'ordinamento vigente per gli istituti tecnici economici, per una popolazione scolastica, in prevalenza costituita da studenti pendolari, in crescita costante; i dati relativi all'anno in corso sono i seguenti:

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	N. CLASSI	N. ALUNNI
I.T.C. Salvatore Satta – Nuoro – NUTD090002	A.F.M. biennio comune	10	201
I.T.C. Salvatore Satta – Nuoro – NUTD090002	Triennio A.F.M. - S.I.A. - R.I.M. - TURISMO	13	217
I.T.C. Salvatore Satta – Orosei – NUTD090013	A.F.M. biennio comune	3	61
I.T.C. Salvatore Satta – Orosei – NUTD090013	Triennio A.F.M. - S.I.A.	6	83

Per l'**organizzazione didattica complessiva** (schemi orari, plessi, sedi, tempo scuola, attività, servizi, utilizzo di elementi di autonomia e flessibilità, criteri collegiali per la valutazione degli studenti, Carta dei Servizi, Regolamento, ecc.) si rimanda al P.O.F. del corrente anno scolastico, ad agli altri documenti disponibili nel sito della scuola (<http://www.itcsatta.nu.it>).

MACROAREE DI PROGETTO

E PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

Coerentemente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM, si riportano di seguito le scelte progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari (art.1, comma 7 della Legge 107/2015):

OBIETTIVI FORMATIVI (art.1, c. 7, L. 107/2015)	SCELTE PROGETTUALI DELL'ISTITUTO PER IL TRIENNIO 2016/2019
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL .	I percorsi progettuali di settore si fondano sulla didattica diretta all'acquisizione delle abilità linguistiche collegate a diversi ambiti internazionali (scambi, stage, mobilità) con condivisione di esperienze e di integrazione di modelli culturali e buone pratiche. Il rafforzamento delle competenze è favorito anche tramite la partecipazione a progetti Erasmus plus, di soggiorno studio-lavoro nei paesi europei.
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche .	Attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto, e con diverse articolazioni di orari e gruppi di lavoro, i percorsi programmati possono consentire agli alunni il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali, migliorandone la concentrazione, la sicurezza e l'autostima (anche con la partecipazione a concorsi, gare e simulazioni prove INVALSI) e contribuiscono al progresso nei risultati dei test (prove parallele, prove nazionali).
d) Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica (interculturale) e potenziamento delle conoscenze giuridiche, economiche e finanziarie .	Sono nella tradizione della scuola i percorsi per lo sviluppo di comportamenti responsabili in materia di cittadinanza attiva e democratica (partecipazione alle iniziative di associazioni locali e nazionali, e di istituzioni operanti nel territorio).
e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali .	- Progetto "A Scuola di Open Coesione". <i>Si propone quale obiettivo il monitoraggio civico e l'approfondimento delle caratteristiche socio-economiche-ambientali del territorio, attraverso la verifica dei dati e delle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione sociale e territoriale, comunicando i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza. Il progetto è indirizzato alle classi IV: si propone in un unico programma didattico, educazione civica, acquisizione di competenze digitali, statistiche, di data journalism, nonché competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle discipline.</i> - Iniziative contro la mafia e l'illegalità (II biennio). - Iniziative per la prevenzione di: bullismo, disparità di genere, dipendenze (I biennio).
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro .	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento. Progetto " Ambienti digitali per la scuola ": candidatura per Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali (12810/2015) - FSE-PON "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – FESR – Obiettivo specifico 10.8
i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. o) Incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione. q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.	Progettare per competenze, anche attraverso la metodologia dell' IFS-Impresa Formativa Simulata . <i>L'attività IFS coinvolge quest'anno agli studenti di quattro classi (3^a- 4^a delle sedi di Nuoro e di Orosei); si prevede di estendere l'esperienza nel triennio a tutte le classi terze, quarte e quinte. Si realizza nella costituzione di un'impresa in un ambiente simulato ma assolutamente analogo a quello reale. I ragazzi sono affiancati da docenti, da esperti del mondo del lavoro e dall'imprenditore di un'azienda tutor, che li consigliano e li supportano nella realizzazione delle diverse attività previste dal progetto. Gli studenti si muovono in un ambiente di lavoro identico a quello di una vera impresa svolgendo le attività tipiche di ogni azienda: progettazione attività di marketing, transazioni commerciali, pagamenti, adempimenti amministrativi.</i> Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero). Attribuire i premi studio annuali agli studenti migliori per classi parallele.

<p>l)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore...</p>	<p>La finalità delle iniziative programmate e da programmare è quella di valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con BES (particolare svantaggio socio-culturale, diversamente abili, DSA, stranieri), attraverso attività laboratoriali, e percorsi di inclusione scolastica, di educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere, di educazione a comportamenti corretti e responsabili.</p> <p>Partecipazione al bando RAS "Tutti a iscol@" (linea di azione C).</p>
<p>s)Definizione di un sistema di orientamento</p>	<p>Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline (anche con interventi integrativi extracurricolari), con particolare attenzione nelle programmazioni e nella trattazione delle singole discipline dell'area di indirizzo.</p> <p>Sarà potenziato l'utilizzo di metodologie attive in contesti applicativi legati al territorio e al mondo produttivo (partecipazione a diversi eventi – con riconoscimento attività di stage – con il supporto degli EE.LL., come: Bitas, Autunno in Barbagia in diversi comuni, T-NATURA, ed altre manifestazioni legate alla promozione turistica).</p> <p>Per il raccordo con gli altri ordini di istruzione si attuano ogni anno: visite alle Università della Sardegna e progetti condivisi; incontri con alunni e docenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado, per "lezioni", attività condivise e visite guidate dei nostri istituti.</p>
<p>g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di componenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p>	<p>Centro Sportivo Studentesco: il progetto, pluriennale, si fonda sull'arricchimento dell'azione educativa disciplinare, attraverso l'articolazione di attività pratiche e teoriche, e congiunge l'aspetto curricolare della disciplina all'aspetto extracurricolare del gruppo sportivo.</p> <p>Progetto Primo Soccorso: mira a fornire ad alunni e personale scolastico informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'emergenza.</p> <p>Giochi sportivi studenteschi e Tornei d'Istituto, cittadini e provinciali.</p>

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO, APPROFONDIMENTO

Il modello educativo che sta alla base del P.O.F. ha come finalità la formazione globale dell'allievo e pone al centro i suoi bisogni cognitivi e la necessità di garantirgli il benessere nell'istituzione scolastica e il successo formativo.

Esso prevede, pertanto, già nella programmazione didattico-educativa di ogni docente, una molteplicità di azioni diversificate destinate sia al "recupero disciplinare". sia a interventi a sostegno della metodologia di studio, della ri-motivazione, del recupero delle abilità di base. Le varie forme di intervento vengono calibrate sulle reali esigenze didattiche degli alunni, per i quali vengono attivate iniziative di recupero in diverse fasi dell'anno scolastico.

La finalità delle azioni di sostegno e di recupero è quella di **prevenire l'insuccesso scolastico**, l'istituto si impegna ad attivare attività di tipo integrativo quali:

Attività	Destinatari	Obiettivi	Periodo di attivazione
Recupero in itinere	Studenti di una classe	Recupero e/o consolidamento di argomenti	Intero anno scolastico
Sportello didattico	Supporto allo studio ai singoli o piccolissimi gruppi	Immediato recupero e riallineamento dei contenuti e delle competenze	Durante l'anno scolastico
Percorsi personalizzati di apprendimento	Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e stranieri	Realizzazione di percorsi didattici calibrati su specifiche esigenze formative	Intero anno scolastico
Piani di studio personalizzati per l'integrazione e il recupero	Studenti in situazioni di svantaggio e/o diversa abilità	Realizzazione di percorsi didattici calibrati su specifiche esigenze formative	Intero anno scolastico
Corsi di recupero	Studenti con giudizio sospeso	Recupero delle carenze rilevate	Dopo gli scrutini di giugno

PROGETTI (ANNUALI E PLURIENNALI)

La progettazione extracurricolare della scuola, già presente nell'attuale POF e disponibile nel sito della scuola (<http://www.itcsatta.nu.it>), si riporta di seguito, semplificata, con riferimento alle macroaree di intervento; sarà progressivamente integrata con le schede relative alle diverse azioni previste nel Piano di Miglioramento.

Nel prospetto di sintesi sono articolati come segue:

- a) RACCORDO CON IL TERRITORIO
- b) RACCORDO CON IL MONDO DEL LAVORO
- c) RACCORDO CON LE ISTITUZIONI
- d) PROGETTI LINGUISTICI
- e) PROGETTI SPORTIVI
- f) PROGETTI EDUCATIVI E ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE CULTURALE
- g) SCUOLA DIGITALE
- h) FORMAZIONE

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2015-2016

A) RACCORDO CON IL TERRITORIO				
N°	TITOLO	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	PARTNERS
1.	AUTUNNO IN BARBAGIA	TRIENNIO TURISMO (E-H) 3 ^a - 4 ^a RIM	Ottobre Novembre 2015	COMUNE DI NUORO COMUNE DI OLLOLAI COMUNE DI OROSEI
2.	BITAS	TRIENNIO TURISMO (E-H)	Ottobre 2015	COMUNE DI DORGALI
3.	T-NATURA	TRIENNIO TURISMO (E-H)	Settembre 2015	ISLAND TEAM ASD
B) RACCORDO CON IL MONDO DEL LAVORO				
N°	TITOLO	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	PARTNERS
1.	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	TRIENNIO AFM TRIENNIO RIM TRIENNIO SIA TRIENNIO TURISMO	A. S. 2015-16	Aziende pubbliche e private del territorio
2.	ERASMUS PLUS . Ty.foo.n.Cat.	TERZE - QUARTE TURISMO (E-H)	2° Quadrimestre A. S. 2015-16	MINE VAGANTI NGO
3.	SIMULIMPRESA	3 ^a H TURISMO 4 ^a E TURISMO 3 ^a A OR 4 ^a B OR	A. S. 2015-16	PORTALE SARDEGNA ATLANTIDEA S.I.M.G. MARMI SCANCELLA MARMI ELENA
C) RACCORDO CON LE ISTITUZIONI				
N°	TITOLO	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	PARTNERS
1.	EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ GIORNATE CONTRO IL BULLISMO, DIVERSITÀ DI GENERE PROGETTO EDUCATIVO "ANTIMAFIA"	TUTTE 3 ^a A-B-C-E	A. S. 2015-16	Magistrati, avvocati, artisti, sociologi. Centro Studi Pio La Torre
2.	A SCUOLA DI OPENCOESIONE	4 ^a A RIM	A. S. 2015-16	CENTRO EUROPE DIRECT - NUORO
3.	FISCO E SCUOLA		A. S. 2015-16	MIUR AGENZIA DELLE ENTRATE
4.	SETTIMANA VIVA		A. S. 2015-16	ASL - NUORO
5.	INTERVENTI DIDATTICI NEL TERRITORIO		A. S. 2015-16	
D) PROGETTI LINGUISTICI				
N°	TITOLO	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	PARTNERS
1.	ERASMUS PLUS . Ty.foo.n.Cat.	TERZE - QUARTE TURISMO (E-H)	2° Quadrimestre A. S. 2015-16	MINE VAGANTI NGO
2.	LINGUA TEDESCA	TRIENNIO	2° Quadrimestre A. S. 2015-16	
3.	STAGE LINGUISTICI			
4.	VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE (CAPITALI EUROPEE)	QUARTE - QUINTE	2° Quadrimestre A. S. 2015-16	
E) PROGETTI SPORTIVI				
N°	TITOLO	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	PARTNERS
1.	TORNEO POLIVALENTE GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI		A. S. 2015-16	
F) PROGETTI EDUCATIVI E ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE CULTURALE				
N°	TITOLO	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	PARTNERS
1.	SOSTEGNO ALL'OBBLIGO SCOLASTICO	BIENNIO	PLURIENNALE	
2.	"SCUOLA APERTA"			
3.	INFORMAZIONE /ORIENTAMENTO	TUTTE	PLURIENNALE	

4.	ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME			
5.	ORIENTAMENTO VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO	QUARTE – QUINTE		UNIVERSITA' SARDE – CSL ESTERNI
6.	"BIBLIOTECA SCOLASTICA"	TUTTE		
7.	"SPORTELLI DI ASCOLTO" (sede di Nuoro)	TUTTE	A. S. 2015-16	ASL – NUORO
8.	ANTI DISPERSIONE			RAS - AVVISO "TUTTI A ISCOL@"
9.	HEROES 20.20.20		A. S. 2015-16	ASSOCIAZIONE CULTURALE MALIK
G) SCUOLA DIGITALE				
N°	TITOLO	PERSONALE / CLASSI COINVOLTE	PERIODO	PARTNERS
1.	ANIMATORE DIGITALE	TUTTI		MIUR
2.	AMBIENTI DIGITALI PER LA SCUOLA	TUTTE		
H) FORMAZIONE PERSONALE (DOCENTE –A.T.A.)				
N°	TITOLO	PERSONALE COINVOLTO	PERIODO	PARTNERS
1.	PROGETTO CREA	DOCENTI – GENITORI	A. S. 2015-16	CENTRO CREA
2.	Erasmus Plus KA1 BASIC TOOLS FOR HUMAN RIGHTS	DOCENTI	A. S. 2015-16	MINE VAGANTI NGO
3.	SEGRETERIA DIGITALE	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	A. S. 2015-16	

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, DIPARTIMENTI D'ASSE E DEL CTS

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'istituto un ruolo centrale è svolto dai dipartimenti disciplinari e d'asse, nonché dal comitato tecnico-scientifico (CTS) di cui all'art. 5, comma 3, lettera d), del D.P.R.15.03.2010 n.88 (Regolamento degli Istituti Tecnici)

La programmazione didattica, curata dai dipartimenti disciplinari, consente ai docenti di assumere comportamenti comuni nell'ambito della disciplina, nella valutazione degli allievi e nei rapporti con le famiglie, permettendo di concordare e raggiungere obiettivi comuni; garantisce, inoltre, l'effettiva esecuzione di ciò che è stato programmato collegialmente, pur garantendo a ciascun docente libertà d'insegnamento, attraverso la scelta dei metodi e dei contenuti più appropriati alle caratteristiche di una classe, insieme alla possibilità di modificare il progetto iniziale se il processo di insegnamento/apprendimento che si svolge in classe lo richiede.

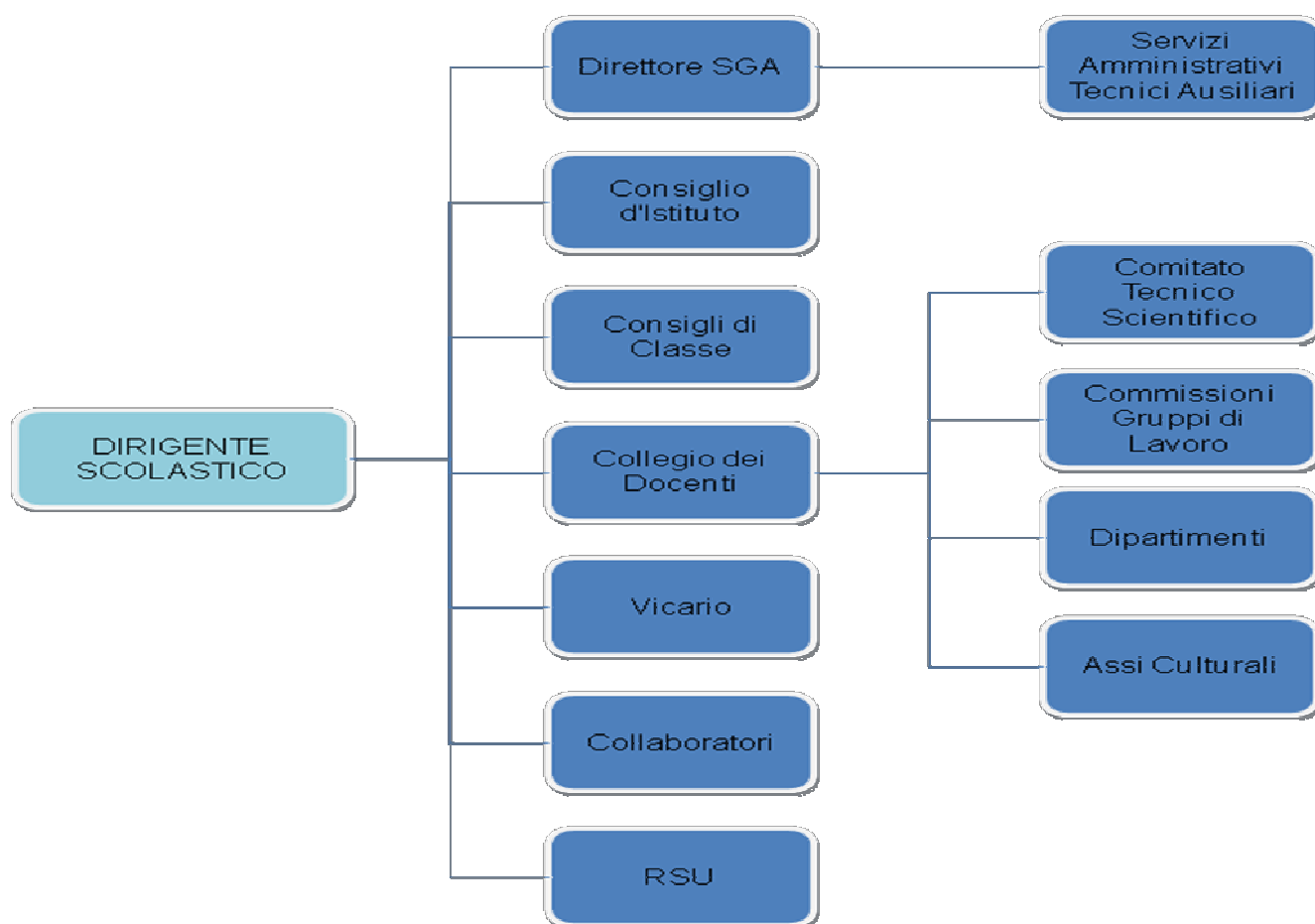
Con la Riforma della Scuola Secondaria, il Collegio dei Docenti ha affiancato al lavoro dei **Dipartimenti Disciplinari** quello dei **Dipartimenti per Assi Culturali**, per la progettazione e la valutazione per competenze, con priorità per le classi del 1° biennio.

In allegato al P.O.F. è prevista la pubblicazione delle **programmazioni dei Dipartimenti disciplinari**, ove vengono definiti gli standard formativi e gli obiettivi minimi (il criterio di sufficienza) di ogni disciplina.

L'istituto ha formalmente costituito, già dall'a.s. 2010/2011, il **Comitato Tecnico Scientifico**: il Comitato, con progressive integrazioni e modifiche, è così costituito:

MASURI PIERINA (Dirigente Scolastico)	PIRISI GIOVANNI (rappr. CCIAA –Nu)
PODDA MARIA CARMELA (vicario del dirigente)	SANNA TULLIO (rappr. Uff. Prov.le Lavoro –Nu)
CHERCHI VINA LUISELLA(docente)	DERIU GIANLUCA (ConfCommercio)
CARTA SANDRA (docente)	LUCIANO PIETRO (Università degli studi –Sassari)

RISORSE UMANE (dal P.O.F. 2015/16)



ORGANIZZAZIONE INTERNA A.S. 2015/16

UFFICIO DI PRESIDENZA

Dirigente scolastico: **Dott.ssa MASURI PIERINA**

Vicario del Dirigente scolastico: **Prof.ssa PODDA MARIA CARMELA**

Collaboratore del Dirigente scolastico: **Prof.ssa: FANCELLO GIOVANNA ANGELA**

FUNZIONI STRUMENTALI

Gestione sito Internet dell'Istituto in funzione della realizzazione multimediale del POF e delle infrastrutture informatiche

Prof. GUISO MARCO

Supporto nei rapporti della scuola con le offerte formative del territorio e delle Istituzioni, visite e tirocini aziendali

Prof.sse MASCIA CHIARA - CHERCHI VINA LUISELLA (sede di Nuoro)

Prof.ssa MUGGIRONI ANTONELLA (sede di Orosei)

Referente e coordinatore di iniziative volte all'integrazione di alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento

Prof.ssa: FANCELLO SIMONETTA V. (sede di Nuoro)

Prof.ssa NIEDDU MARINA FRANCA (sede di Orosei)

DOCENTI CON INCARICHI SPECIFICI

Fiduciaria del Dirigente per la sede staccata di Orosei

Prof.ssa CARTA SANDRA (coadiuvata dalla prof.ssa DESERRA SERAFINA)

Formazione delle classi in fase di costituzione

Prof.sse CANNAS LORELLA - PODDA MARIA CARMELA (sede di Nuoro)

Prof.ssa CARTA SANDRA (sede di Orosei)

Elaborazione dell'orario delle lezioni (sede di Nuoro)

Prof. MARIANE ANTONIETTA - FANCELLO GIOVANNA ANGELA –SELIS SALVATORE

coadiuvati da Prof.ssa PODDA MARIA CARMELA

Elaborazione dell'orario delle lezioni (sede di Orosei)

Prof. STOCHINO GIOVANNI – NIEDDU MARINA

Orientamento formativo

Prof.ssa FANCELLO GIOVANNA ANGELA

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Donatella Cardia (genitore) – Marco Musina (alunno) – M.Domenica Gaddari, Sandra Carta, Maria Rita Derosas (docenti)

COMMISSIONE POF

ANGIOI MARIA VITTORIA - GADDARI MARIA DOMENICA - MASTIO MARIA GABRIELA

COMMISSIONE VALUTAZIONE – AUTOVALUTAZIONE - PIANO di MIGLIORAMENTO (N.I.V.)

ANGIOI MARIA VITTORIA - CALZEDDA FRANCESCO – CANNAS LORELLA - FANCELLO V. SIMONETTA - GADDARI MARIA DOMENICA - MASCIA CHIARA - MASTIO MARIA GABRIELA - PODDA MARIA CARMELA -

COMMISSIONE PTOF

Comprende i componenti della Comm.ne POF e della Comm.ne Valutazione – Autovalutazione – Piano di Miglioramento.

COMMISSIONE PER L'INCLUSIVITÀ

FANCELLO SIMONETTA VINCENZA – CARTA SANDRA – MASTIO PAOLA - MARIANE ANTONIETTA – tutti i docenti di SOSTEGNO – un rappresentante di GENITORI – un rappresentante degli ALUNNI – una COLLABORATRICE SCOLASTICA

REFERENTI: ATTIVITÀ ORIENTAMENTO - ALLINEAMENTO COMPETENZE - SOSTEGNO OBBLIGO SCOLASTICO

FANCELLO GIOVANNA ANGELA - FANCELLO VINCENZA SIMONETTA

Sono inoltre nominati ed operano i COORDINATORI dei

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI:

LETTERE – ARTE E TERRITORIO – GEOGRAFIA – RELIGIONE

FRANCESE – INGLESE - SPAGNOLO

MATEMATICA

DISCIPLINE GIURIDICHE EDECONOMICHE

DISCIPLINE ECONOMICO -AZIENDALI

INFORMATICA

SCIENZE – EDUCAZIONE FISICA

DIPARTIMENTI PER ASSI CULTURALI:

ASSE DEI LINGUAGGI

Docente coordinatore GADDARI MARIA DOMENICA

ASSE MATEMATICO

Docente coordinatore MELE MICHELINA

ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO

Docente coordinatore MELIS MARIA ROSARIA

ASSE STORICO SOCIALE

Docente coordinatore PORCU VERO

COMITATO DI REDAZIONE POF

MASTIO MARIA GABRIELA (Nuoro)

GADDARI MARIA DOMENICA(Nuoro)

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE:

SEDE DI NUORO		SEDE DI OROSEI	
1) 1^A	MASTIO MARIAGABRIELA	1) 1^AOR	MASTIO GIOVANNA
2) 2^A	MELIS MARIAROSARIA	2) 2^AOR	STOCHINO GIOVANNI
3) 3^ ARIM	PODDA MARIA CARMELA	3) 3^ AORAFM	CARTA SANDRA LORENZA
4) 4^ AAFM	MASCIA CHIARA	4) 4^ AORAFM	DESERRA SERAFINA M.L.
5) 5^ AAFM	CUCCA NINO	5) 5^ AORAFM	MUGGIRONI ANTONELLA
6) 1^B	FANCELLO GIOVANNA ANGELA	6) 1^BOR	LADU ANGELO
7) 2^B	FANCELLO SIMONETTA VINCENZA	7) 2^BOR	PEZZULLI MELISSA
8) 3^ BSIA	PALERMO CASSANDRA CLEMENTINA	8) 3^ BORSIA	SANNA MONICA
9) 4^ BSIA	OCCHIPINTI MARIA GRAZIA	9) 4^ BORSIA	DI LUCIA BRUNO
10) 5^ BSIA	BARCA MARIANGELA	10) 5^ BORSIA	DEROSAS MARIARITA
11) 1^ET	MASTIO PAOLA		
12) 2^ET	LAVRA MARILENA		
13) 3^ET	NONNE MARIA		
14) 4^ET	MARIANE ANTONIETTA		
15) 5^ET	PORCUVERO		
16) 1^HT	PORCU MARISA		
17) 2^HT	CARTA GRAZIA		
18) 3^HT	PALERMO CATERINA		
19) 4^HT	GADDARI MARIA DOMENICA		
20) 5^HT	CHERCHI VINA LUISELLA		
21) 1^C	MASURI ANGELA		
22) 2^C	DESSOLIS VINCENZA ANTONIETTA		
23) 3^ C	MANUNTA GAVINA		

DOCENTI SEDE DI NUORO	
1. ANGIOI	MARIA VITTORIA
2. BAGNARO	PAOLA
3. BARCA	MARIANGELA
4. BOEDDU	ILARIA
5. BOSU	GONARIA GIOVANNA
6. BURRAI	MARIA ANTONELLA
7. CANDEDDA	ANTONIA
8. CANNAS	LORELLA
9. CARRUS	FRANCESCO
10. CARTA	GRAZIA
11. CHERCHI	VINA LUISELLA
12. CILLA	GIUSEPPE AGOSTINO
13. COCCO	CATERINA
14. COLLORA'	MARIA MADDALENA
15. CONTENNA	GIANFRANCO
16. CONTINI	GRAZIA
17. CORRIAS	MARCO
18. COSSU	CATERINA
19. CUCCA	NINO
20. DALU	STEFANIA
21. DESSOLIS	VINCENZA ANTONIETTA
22. DI LUCIA	BRUNO
23. FANCELLO	GIOVANNA ANGELA
24. FANCELLO	VINCENZA SIMONETTA
25. FANCELLO	LUCIA
26. GADDARI	MARIA DOMENICA
27. GADDEO	ROSANGELA
28. GUISO	MARCO
29. GUISO	SALVATORE GIUSEPPE
30. INGROSSO	LUIGI
31. LAI	MARIA PINA
32. LAVRA	MARILENA
33. MANUNTA	GAVINA
34. MARIANE	ANTONIETTA ALBA
35. MASALA	ELVIRA
36. MASCIA	CHIARA
37. MASSAIU	TONINA
38. MASTIO	PAOLA
39. MASTIO	MARIA GABRIELA
40. MASURI	ANGELA
41. MELE	MICHELINA
42. MELIS	MARIA ROSARIA
43. MEREU	SIMONETTA
44. MONNI	MARGHERITA
45. MONNI	SERAFINA
46. MULA	LUIGI
47. MURGIA	MONICA
48. NONNE	MARIA
49. OCCHIPINTI	MARIA GRAZIA

50. PALERMO	CATERINA
51. PALERMO	CASSANDRA CLEMENTINA
52. PARODO	FRANCA
53. PIREDDA	BATTISTINA MARIA
54. PISANU	GIOVANNI
55. PODDA	ANTONIO
56. PODDA	MARIACARMELA
57. PORCU	VERO
58. SELIS	SALVATORE
59. SPAGNUOLO	AMEDEO
60. SQUINTU	MARIA ANTONIETTA
61. SUCCU	RITA
62. TAUTONICO	GERARDO
63. TESI	ANNA
64. TUFFU	ANGELA MARIA
65. VEDELE	ANTONELLA

DOCENTI SEDE DI OROSEI	
66. BUCCHERI	MARIAROSA
67. CALZEDDA	FRANCESCO
68. CARTA	SANDRA LORENZA
69. CATTE	GIUSEPPINA
70. CORRAINE	GESUINO
71. DEROSAS	MARIARITA
72. DESERRA	SERAFINA M.L.
73. DILUCIA	BRUNO
74. GUISO	SALVATORE GIUSEPPE
75. LADU	ANGELO
76. MASTIO	GIOVANNA
77. MELE	ANGELA MARIA
78. MONNI	ANNA MARIA
79. MOTZO	LAURA CATERINA
80. MUGGIRONI	ANTONELLA
81. MUGITTU	CHIARA
82. NIEDDU	MARINA FRANCA
83. PATERI	CHIARA
84. PEZZULLI	MELISSA
85. PORCU	GIORGIO
86. PORRA'	FABRIZIO
87. SALICI	SILVANA
88. SANNA	MONICA
89. STOCHINO	GIOVANNI
90. TRACCIS	PASQUALINA
91. VEDELE	ANTONELLA

PERSONALE A.T.A.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI EAMMINISTRATIVI

- PITTALIS GIANPAOLO
- Vicaria* DELOGU PALMIRA

UFFICIO PROTOCOLLO E GESTIONE DELMAGAZZINO

- DELOGU PALMIRA
- PIREDDA MARIA GIUSEPPA PIERA

UFFICIO PERSONALE – AMMINISTRATIVO CONTABILE

- SULAS SALVATORE
- DENTI ANTONIETTA

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ DIDATTICA

Responsabile ufficio didattico e ufficio organici

- MONNI AGATA

ASSISTENTI TECNICI

- DI GENNARO ANTONIO
- MAULU FRANCO
- SINI BASTIANINO

COLLABORATORI SCOLASTICI

- ARU LAURA
- BRODU PATRIZIA
- MARCEDDU LAURA
- MONNI FRANCESCA
- PALA MIRACOLA
- PATERI ANNA FRANCA LUCIA
- PIREDDA GIUSEPPE
- PIREDDU BACHISIO
- TOLA MARIA GIOVANNA
- PINNA ANNA RITA

ORGANICO POTENZIATO (L. 107/1025 Comma 7)

Sulla base delle priorità individuate nel RAV, e per attivare le iniziative previste nel Piano di Miglioramento, si è programmato l'utilizzo dell'organico potenziato come segue:

- Rimodulazione del monte orario settimanale, per valorizzare i tempi della didattica curricolare, con l'**incremento delle attività laboratoriali** e le attività di gruppo per classe o classi parallele, e per ottimizzare le “sostituzioni” dei docenti nelle assenze brevi: nelle variazioni d'orario per sopperire alle assenze giornaliere, si possono **potenziare i tempi dedicati alle discipline dell'area matematica e scientifica, linguistica, giuridico – economica**, curando l'abbinamento delle classi di concorso (organico potenziato) con priorità per le classi dove sono presenti maggiori criticità nelle discipline di riferimento.
- Attuazione di percorsi formativi individualizzati o per piccoli gruppi per 1° e 2° biennio (**sportello didattico – corsi di recupero** con diversa articolazione dell'orario).
- Individuazione di **percorsi** e di sistemi **funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti**.
- **Valorizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di Impresa Formativa Simulata (IFS)**.
- **Potenziamento nell'area matematica e scientifica:**
 - Attività di recupero, rinforzo, sportello didattico, o lavori di gruppo per classe o classi parallele, per migliorare gli apprendimenti curricolari con priorità al primo biennio.
 - Percorsi di multimedialità e logica, per consentire agli alunni il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali migliorandone la concentrazione, la sicurezza e l'autostima.
 - Organizzazione e realizzazione delle SIMULAZIONI prove d'istituto, prove INVALSI; partecipazione a concorsi e gare.
- **Potenziamento nell'area giuridico – economica:**
 - Interventi progettuali per gruppi anche di interclasse, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza democratica ed all'educazione alla legalità, soprattutto nel biennio;
 - le singole discipline saranno oggetto di particolare attenzione nelle programmazioni, per prevedere interventi integrativi extracurricolari, da programmare prevalentemente nel secondo biennio e nel quinto anno, per favorire la valorizzazione della dimensione orientativa degli insegnamenti d'indirizzo e dell'identità che connota l'Istituto;
 - valorizzazione e rafforzamento determinati dagli interventi integrativi si dovranno concretizzare nell'utilizzo di metodologie attive in contesti applicativi legati al territorio e al mondo produttivo.

- **Potenziamento nell'area linguistica:**
 - Incremento delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze linguistiche relative alle lingue comunitarie (lingua richiesta inglese; lingua assegnata francese, con competenze nella lingua tedesca).
- **Potenziamento nell'area laboratoriale:**
 - Ampliamento delle attività finalizzate "*all'imparare facendo*", per garantire in tutte le classi esperienze didattiche innovative, aumentando i tempi dedicati ai laboratori, intesi sia come spazio fisico, sia come tempi didattici con valore aggiunto.

Le priorità deliberate per le aree disciplinari del potenziamento sono state espresse come segue:

1. **area matematico logica e scientifica (2 docenti):** questo si rende indispensabile, oltre che alla luce degli esiti scolastici degli studenti, anche per un incremento degli orari dedicati, utilizzando una parte di ore della flessibilità (nella quota del 20% prevista per l'autonomia), e per ore di Progetto, sportello ed extracurricolari.
2. **area linguistica (1 docente),** fondamentale per rafforzare competenze trasversali come quelle comunicative e per l'interpretazione dei testi (capacità di comprensione e rielaborazione).
3. **area socio-economica e della legalità (2 docenti)** per supportare le attività di alternanza scuola lavoro e di impresa simulata, nonché per portare avanti i progetti di legalità, previsti dal dipartimento di Diritto, particolarmente nel biennio.
4. **area laboratoriale (1 figura),** a supporto sia delle materie scientifiche che dell'informatica.
5. **area umanistica (1 figura).**

In seguito all'assegnazione delle risorse, la progettazione è stata rimodulata sulla base delle classi di concorso dei docenti attribuiti alla scuola e con la finalità di iniziare a sperimentare l'organizzazione più funzionale per l'avvio del piano di miglioramento:

con **5 docenti** (A019 – A017 – A048 – A060 – A246) le complessive ore di servizio, pari a 90 settimanali, sono ripartite tra le due sedi, di Nuoro e di Orosei, proporzionalmente in base al numero delle classi, con l'attribuzione di **65 ore per Nuoro e 25 ore per Orosei.**

Una quota di circa un terzo delle ore settimanali è stata programmata per le sostituzioni, e la quota restante viene utilizzata per il supporto agli alunni (recupero, didattica laboratoriale, attività di sportello didattico, corsi in orario extra-curricolare) nelle discipline di riferimento, diritto, economia aziendale, matematica, scienze, francese.

FABBISOGNO DI ORGANICO

CORSI – INDIRIZZI – POPOLAZIONE SCOLASTICA - DATI RELATIVI ALL’A.S. 2015/2016

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	N. CLASSI	N. ALUNNI
I.T.C. Salvatore Satta – Nuoro – NUTD090002	A.F.M. biennio comune (3 prime e 3 seconde) TURISMO biennio (2 prime e 2 seconde)	10	201
I.T.C. Salvatore Satta – Nuoro – NUTD090002	Triennio A.F.M. - S.I.A. - R.I.M. – TURISMO (3 terze A.F.M. - S.I.A. - R.I.M. e 2 terze TUR; 2 quarte SIA – RIM; 2 quarte TUR; 2 quinte AFM e SIA; 2 quinte TUR)	13	217
I.T.C. Salvatore Satta – Orosei – NUTD090013	A.F.M. biennio comune (1 prima e 2 seconde)	3	61
I.T.C. Salvatore Satta – Orosei – NUTD090013	Triennio A.F.M. - S.I.A. (1 terza, 1 quarta ed 1 quinta AFM; 1 terza, 1 quarta ed 1 quinta SIA)	6	83

ATTIVAZIONE NUOVO CORSO NELLA SEDE DI OROSEI: ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Settore Industria e Artigianato - Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali
Opzione: Coltivazione e Lavorazione dei Materiali Lapidei

*L’Istituto attiva, compatibilmente con il numero di iscritti necessario a formare almeno una prima classe, dal prossimo anno scolastico (2016-2017), un nuovo corso di studi di istruzione professionale, **Coltivazione e Lavorazione dei Materiali Lapidei**, che offrirà ai giovani l’opportunità di acquisire competenze ed una specializzazione nel settore dei materiali lapidei, in virtù delle reali opportunità lavorative offerte dal territorio (lavorazione del marmo).*

Nella definizione dell’organico dell’autonomia, e facendo riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, si elabora la seguente proposta:

a. posti comuni - di sostegno – organico potenziato:

SITUAZIONE ATTUALE – SEDE NUORO

CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	POSTO COMUNE		Org.POTENZIATO		SOSTEGNO	
		N. DOCENTI*	N. ORE	N. DOCENTI	N. ORE	N. DOCENTI	N. ORE
A017	Discipline economiche aziendali	6	89	1	13		
A019	Discipline giuridiche ed economiche	5	74	1	14		
A029	Scienze motorie e sportive	4	46				
A048	Matematica applicata	6	80	1	11		
A049	Matematica e Fisica	1	10				
A039	Geografia	4	36				
A042	Informatica	3	46				
A050	Italiano e Storia	9	138				
A060	Scienze Integrate	4	36	1	14		
A061	Arte e Territorio	2	12				
A246	Lingua francese	5	63	1	13		
A346	Lingua inglese	5	69				
A446	Lingua spagnolo	2	24				
C300	Laboratorio di informatica gestionale	1	9				
AD01	Sostegno Area scientifica					2	27
AD02	Sostegno Area umanistica					3	45
AD03	Sostegno Area tecnica					1	9
	Religione	2	23				
	TOTALE GENERALE SEDE DI NUORO A.S. 2015/16	59	755	5	65	6	81

* sono indicati titolari di cattedra, docenti in utilizzazione e supplenti, con quote orarie diverse

Sulla base dei dati relativi al corrente anno scolastico, e riprendendo l'indice di aumento stabile di una classe per anno, si ipotizza il seguente fabbisogno di organico:

* con l'asterisco sono indicate le quote settimanali orarie attuali, attribuite sulla base dei piani orari istituzionali dei diversi corsi; per i prossimi tre anni non viene indicato il calcolo orario, ma sarebbe auspicabile un arrotondamento negli spezzoni residuali nelle diverse classi di concorso, così da :

- garantire la **continuità didattica** nelle discipline con quote orarie diverse per classe (nell'attribuzione con mero calcolo orario del fabbisogno diventa impossibile attribuire le classi con il rispetto di tale principio);
- incrementare le quote da dedicare alle **sostituzioni brevi** dei docenti assenti

ORGANICO SCUOLA NUTD090002	A.S.	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI AUMENTO
23 CLASSI	15/16	59 (755 ORE*)	6 (81 ORE*)	5 (ORE 65*)	A048- A060- A017 – A019- A246*	
24 CLASSI (1 cl.4 [^] AFM)	16/17		Mancano i dati dei casi in entrata**	Si propone l'incremento con le classi di concorso per l'area laboratoriale *		Le 5 attuali classi terze diventano quarte
25 CLASSI (1 cl. 5 [^] AFM)	17/18		**			Le 5 classi quarte diventano quinte
26 CLASSI (1 cl. 1 [^] AFM o TUR)	18/19		**			Si può ipotizzare l' aumento di una classe prima

* l'istituto, per l'area linguistica si avvantaggerebbe anche di classi di concorso diverse; per l'area laboratoriale, si propongono anche A042 – C300

** dopo l'acquisizione dei dati sui nuovi iscritti si può ipotizzare il fabbisogno di sostegno

SITUAZIONE ATTUALE – SEDE OROSEI

CLASSE DI CONCORSO	DISCIPLINA	POSTO COMUNE		Org.POTENZIATO		SOSTEGNO	
		N. DOCENTI*	N. ORE	N. DOCENTI	N. ORE	N. DOCENTI	N. ORE
A017	Discipline economiche aziendali	3	48	1	5		
A019	Discipline giuridiche ed economiche	2	39	1	4		
A029	Scienze motorie e sportive	1	18				
A048	Matematica applicata	3	31	1	7		
A049	Matematica e Fisica	1	2				
A042	Informatica	3	24				
A050	Italiano e Storia	3	54				
A060	Scienze Integrate	1	19	1	4		
A246	Lingua francese	2	21	1	5		
A346	Lingua inglese	2	27				
C300	Laboratorio di informatica gestionale	1	9				
AD01	Sostegno Area scientifica					2	27
AD02	Sostegno Area umanistica					1	18
	Religione	1	9				
TOTALE GENERALE SEDE OROSEI A.S. 2015/16		23	301	5	25	3	45

* sono indicati titolari di cattedra, docenti in utilizzazione e supplenti, con quote orarie diverse

Sulla base dei dati relativi al corrente anno scolastico, riprendendo i dati relativi alla stabilità delle classi negli ultimi anni, ed ipotizzando l'avvio del nuovo corso di istruzione professionale (non si conoscono i dati relativi alle nuove iscrizioni) si ipotizza il seguente fabbisogno di organico:

* con l'asterisco sono indicate le **quote settimanali orarie attuali**, attribuite sulla base dei piani orari istituzionali dei diversi corsi; per i prossimi tre anni non viene indicato il calcolo orario, ma sarebbe auspicabile un arrotondamento negli spezzoni residuali nelle diverse classi di concorso, così da :

- garantire la **continuità didattica** nelle discipline con quote orarie diverse per classe (nell'attribuzione con mero calcolo orario del fabbisogno diventa impossibile attribuire le classi con il rispetto di tale principio);
- incrementare le quote da dedicare alle **sostituzioni brevi** dei docenti assenti

ORGANICO SCUOLA NUTD090013	A.S.	FABBISOGNO TRIENNIO			CLASSE DI CONCORSO	MOTIVAZIONI
		POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO (*)		
9 CLASSI	15/16	21 (301ORE*)	3 (45 ORE*)	5 (ORE 25*)	A048- A060- A017 – A019- A246*	
11 CLASSI (1 cl.1 [^] AFM ed 1 cl. 1 [^] IP nuovo* indirizzo)	16/17		Mancano i dati dei casi in entrata**	Si propone l'incremento con le classi di concorso per l'area laboratoriale *		Le classi prime potrebbero essere 3, con un aumento presunto di 2 classi
12 CLASSI 1 cl. 1 [^] - 1 cl. 2 [^] nuovo* indirizzo IP	17/18		**			L'aumento dalle stabili 10 classi ITC è previsto per il nuovo* Indirizzo Professionale
13 CLASSI 1 cl. 1 [^] - 1 cl. 2 [^] - 1 cl.3 [^]	18/19		**			In prosecuzione si può ipotizzare l'avvio di una classe terza del nuovo corso IP

* l'istituto, per l'area linguistica si avvantaggerebbe anche di classi di concorso diverse; per l'area laboratoriale, si propongono anche A042 – C300

** dopo l'acquisizione dei dati sui nuovi iscritti si può ipotizzare il fabbisogno di sostegno

b. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE – A.S.2015/16

Tipologia	n.
DSGA	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	10
Assistente tecnico	3

È auspicabile una complessiva valorizzazione del lavoro del personale ATA, con un **incremento delle unità previste**, di numero sicuramente sottodimensionato rispetto alle esigenze del servizio scolastico; in particolare i parametri di riferimento per l'assegnazione dell'organico dovrebbero essere rivisti ed adeguati alle innovazioni in corso.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per a.s.:

Attività formativa	Personale coinvolto - Tempi	Priorità strategiche correlate e Azioni PdM
Progetto CREA – Conoscere ed approfondire aspetti emozionali nel processo di insegnamento / apprendimento.	Docenti - 20 ore	<p style="text-align: center;">Priorità 1</p> <p>Valorizzare le risorse umane interne, coinvolgendo un maggior numero di docenti nelle attività di studio e progettazione individuate dal collegio dei docenti.</p> <p>Potenziamento degli interventi didattici e adeguamento ai nuovi approcci didattico - esperienziali.</p>
Valutazione e metodologie - Formazione sulla valutazione ed l'aggiornamento delle metodologie didattiche, con la costruzione di nuovi strumenti operativi, la condivisione dei materiali prodotti, il rafforzamento della collegialità.	Docenti - TRIENNIO	
Apprendere e insegnare per competenze - Formazione per migliorare il collegamento della componente disciplinare con quella delle competenze.	Docenti - TRIENNIO	
Piano Nazionale Scuola Digitale: Formazione Animatore Digitale e successiva formazione (per docenti e studenti) sulla multimedialità nella didattica.	Docenti	<p style="text-align: center;">Priorità 1 e 2</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola e creare nuovi spazi dell'apprendimento. Sviluppo e/o potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti.</p>
Innovazione digitale nell'amministrazione (ATA)	Personale Tecnico ed Amministrativo	Orientamento strategico e organizzazione della scuola: valorizzare le risorse umane interne.

Sono previsti inoltre gli interventi di formazione del personale sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro** (organizzati in rete con altre Istituzioni Scolastiche del territorio), da ampliare anche agli studenti da impegnare nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, si propone il seguente fabbisogno:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
<p>“Ambienti digitali per la scuola”: Apprendimento digitale, per il quale si prevede l’acquisto di 6 KIT LIM (5 destinati alla sede di Nuoro ed 1 destinato alla sede di Orosei).</p>	<p>Potenziare la fruibilità degli spazi esistenti, arricchendoli con strumentazioni digitali, al fine di allargare le possibilità di apprendimento anche oltre la classe, per l’utilizzo di nuove metodologie didattiche.</p>	<p>Progetto “Ambienti digitali per la scuola” e “Servizi digitali”: candidatura per Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali (12810/2015) - FSE-PON “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – FESR – Obiettivo specifico 10.8 Azione 10.8.1 <i>interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, ... e per l’apprendimento delle competenze chiave.</i></p>
<p>“Servizi digitali”: si prevede l’acquisto di due postazioni informatiche complete (per l’accesso dell’utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola</p>	<p>Potenziare i servizi per il personale e l’utenza: le due postazioni informatiche sono previste per la sede di Orosei (dove, non essendo presenti uffici di segreteria, appare fondamentale garantire nella misura massima possibile l’accesso ai dati della scuola.</p>	
<p>Rinnovamento graduale dei laboratori informatici del biennio nelle sedi di Nuoro ed Orosei (con almeno 20 postazioni e un KIT LIM)</p>	<p>Innovare le strumentazioni in uso agli studenti del biennio per implementare l’uso dei laboratori nelle attività ed esercitazioni didattiche con diverse discipline (oltre Informatica)</p>	<p>Risorse da Enti o esterne</p>
<p>Auditorium: Sistema di video proiezione ed amplificazione audio</p>	<p>Migliorare la fruibilità di uno spazio comune alle diverse classi (320 posti), con possibilità di utilizzo anche per gli esterni</p>	<p>Risorse da Enti o esterne</p>

Il presente Piano sarà oggetto di monitoraggio e revisione annuale, operazioni strettamente collegate con quanto previsto a tal fine nel Piano di Miglioramento.